



# *Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo*

## IN EVIDENZA

---

- **Alluvione 1994: aziende della Granda discriminate da manovra finanziaria**
- **Nasce il volontariato dei giovani per la sicurezza stradale**
- **Presentazione del nuovo trasporto pubblico locale, conferenza stampa lunedì 21 giugno**
- **Provincia: presentazione dell'annata agraria 2009**
- **Troppi impianti fotovoltaici a terra: lettera di Gancia a Berlusconi**

Anno VI - Numero 24 del 17 giugno 2010

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo  
Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002  
C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620  
Sito: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it) e-mail: [ufficio\\_stampa@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio_stampa@provincia.cuneo.it)

*Provincia Informa 24*

## SOMMARIO

<b>ISTITUZIONI.....</b>	<b>PAG. 3</b>	<b>LAVORO.....</b>	<b>PAG. 13</b>
Alluvione 1994: aziende della Granda discriminate da manovra finanziaria		Servizi per la creazione d'impresa: protocollo d'intesa tra Provincia, Cciao ed associazioni di categoria	
<b>ISTITUZIONI.....</b>	<b>PAG. 3</b>	<b>AGRICOLTURA.....</b>	<b>PAG. 13</b>
Giunta della Provincia a confronto con quella di Verzuolo		Provincia: presentazione dell'annata agraria 2009	
<b>POLITICHE GIOVANILI.....</b>	<b>PAG. 5</b>	<b>AMBIENTE.....</b>	<b>PAG. 16</b>
Nasce il volontariato dei giovani per la sicurezza stradale		Troppi impianti fotovoltaici a terra: lettera di Gancia a Berlusconi	
<b>POLITICHE SOCIALI.....</b>	<b>PAG. 7</b>	<b>MONTAGNA.....</b>	<b>PAG. 17</b>
L'amministrazione di sostegno nei progetti di vita delle persone con ridotta autonomia, convegno in Provincia		Programmazione di interventi sulla rete sentieristica	
<b>TRASPORTI.....</b>	<b>PAG. 8</b>	<b>TECNOLOGIE.....</b>	<b>PAG. 18</b>
Presentazione del nuovo trasporto pubblico locale		Siglato protocollo d'intesa tra Provincia e Comune di Bra	
<b>VIABILITA'.....</b>	<b>PAG. 8</b>	<b>TECNOLOGIE.....</b>	<b>PAG. 20</b>
Consolidamento del ponte sul torrente Gesso: siglata convenzione tra Provincia e Aipo		La Provincia vincitrice al premio E-Gov, edizione 2010	
<b>VIABILITA'.....</b>	<b>PAG. 9</b>	<b>VOLONTARIATO.....</b>	<b>PAG. 21</b>
Ripristino asfalto: progetti esecutivi per i reparti di Cuneo, Saluzzo, Alba e Mondovì		Anche la Provincia alla Giornata del donatore di Saluzzo	
<b>VIABILITA'.....</b>	<b>PAG. 12</b>	<b>CULTURA.....</b>	<b>PAG. 21</b>
Completamento della variante di Borgo San Dalmazzo: c'è il progetto esecutivo per il II lotto dei lavori		Dal 27 al 29 settembre la XII Scuola di alta formazione	
<b>VIABILITA'.....</b>	<b>PAG. 12</b>	<b>CULTURA.....</b>	<b>PAG. 22</b>
Apri il Colle dell'Agnello, rimossi gli accumuli di neve		Proseguono gli appuntamenti di "Castelli in scena"	
		<b>EVENTI.....</b>	<b>PAG. 22</b>
		"Dalla globalizzazione alla centralità dell'uomo"	

**ISTITUZIONI****Alluvione 1994: aziende della Granda discriminate da manovra finanziaria**

*Gancia: "Inaccettabili due pesi e due misure, faremo sentire la nostra voce. Mi chiedo cosa noi Cuneesi dovremmo festeggiare il prossimo anno"*

Cuneo Dichiarazione di Gianna Gancia, presidente della Provincia di Cuneo.

“Intendo raccogliere e rilanciare con forza l’allarme che mi giunge in questi giorni sia dalla presidente di Confindustria Cuneo Nicoletta Miroglio, sia individualmente da numerosi imprenditori della provincia. Ritengo inaccettabile che la manovra finanziaria attualmente al vaglio delle Camere pregiudichi quella che negli ultimi anni, in punta di diritto e in forza di numerose sentenze, era stata affermata come una facoltà per le aziende drammaticamente colpite dall’alluvione 1994, ovvero la possibilità di vedersi restituito il 90 per cento dei tributi versati negli anni 1995, 1996 e 1997: né più né meno di quanto a tutti gli effetti concesso alle aziende siciliane danneggiate dal sisma del 1990.

Due pesi e due misure, inaccettabili. Ho, anche personalmente, il ricordo nitido della sciagura che nel novembre del 1994 si abbatté sulle famiglie e sulle aziende della Granda: il ricordo del dolore, il ricordo del dramma. E il ricordo del grande impegno corale che i nostri concittadini seppero mettere in campo, per rialzarsi e ripartire, senza troppi piagnistei. Queste sono norme che accentuano ancora di più le divisioni di un Paese, lacerato tra chi, a parità di situazione, ha titolo e chi no, tra chi gode di un privilegio e chi viene privato d’un diritto. Con misure come queste si amplifica un’oggettiva scissione tra Nord e Sud e mi chiedo cosa dovremmo festeggiare noi Cuneesi il prossimo anno. Sono stati interessati, direttamente e indirettamente dalla presidente Nicoletta Miroglio, anche il ministro Roberto Calderoli, nonché parlamentari ed altri esponenti del Governo: faremo sentire insieme la nostra voce”. (24-349rpi10)

**ISTITUZIONI****Giunta della Provincia a confronto con quella di Verzuolo**

*Affrontati insieme i problemi di viabilità e di crisi industriali locali*

Cuneo “Cerchiamo un momento di confronto reale, su problematiche concrete. Ad esempio, vogliamo parlare delle difficoltà dei Comuni legate al patto di

stabilità e dei tagli finanziari che stanno colpendo pesantemente anche la Provincia, creando una situazione difficilissima e di forte disparità tra territori. Basti citare il caso della Provincia di Trento che ha un avanzo di amministrazione pari a 2-3 volte tutto il nostro bilancio provinciale oppure la recentissima vicenda legata al decreto “milleproroghe” che cancellerebbe i vantaggi fiscali acquisiti dalle imprese cuneesi gravemente danneggiate dall'alluvione 1994 ma non quelli delle aziende siciliane colpite dal sisma quattro anni prima. Questi sono i motivi che rendono il federalismo sempre più urgente, senza per questo diminuire il nostro impegno verso il risparmio. E' ancora possibile, in alcuni casi, ottimizzare le risorse e cercheremo di farlo”.

Così il presidente Gianna Gancia durante l'incontro di giovedì 10 giugno tra la Giunta della Provincia e l'esecutivo del Comune di Verzuolo in risposta al sindaco Gianfranco Marengo che, nel fare riferimento ai problemi di viabilità e crisi industriali del territorio, ha ricordato come “in un momento come questo, in cui gli enti locali sono messi a dura prova, la sinergia con la Provincia sia una cosa importante. Questi incontri rafforzano il dialogo e la collaborazione”. “Condivido le preoccupazioni economiche – ha aggiunto il vice presidente Giuseppe Rossetto – che riguardano soprattutto la carenza di risorse legate al mercato dell'auto. Abbiamo da fronteggiare un territorio molto vasto e fragile, con una popolazione di cinque volte inferiore alla Provincia di Torino ed è difficile trovare sufficienti risorse per la manutenzione delle strade se si considera, ad esempio, che nel 2010, soltanto per lo sgombero neve, sono stati spesi 11 milioni di euro, una somma superiore a quella che ci servirebbe tutto l'anno per la manutenzione dei 3.800 chilometri di strade provinciali”.

E parlando di viabilità e sicurezza stradale Rossetto ha annunciato che per la rotonda di Villanovetta si è giunti all'appalto, grazie al contributo provinciale e alla partecipazione del Comune che ha fatto la sua parte. Altri interventi minori (attraversamento della strada provinciale a Falicetto, allargamento di via Piasco, semaforo a chiamata) saranno realizzati al più presto, in base al reperimento dei finanziamenti. Riguardo al vecchio piano nodi previsto dalla Regione, il tratto Cuneo-Saluzzo-Savigliano è ancora da completare e la Provincia ne solleciterà la conclusione, per poter affrontare il nuovo piano per il quale l'ente provinciale è pronto ad assumersi gli oneri della progettazione in sostituzione dell'Scr (ex Ares).

Gli interventi sulla viabilità sono stati sottolineati come essenziali per lo sviluppo di un centro industriale e di produzioni frutticole come Verzuolo. Il

confronto ha riguardato la crisi industriale della cartiera Cdm (ex Kimberly) che interessa ancora 35 dipendenti legati alle sorti di uno stabilimento in liquidazione. L'assessore provinciale al Lavoro Blengini ha voluto assicurare tali lavoratori perchè il 16 giugno a Roma si svolgerà un incontro per formalizzare l'accesso alla cassa integrazione in deroga. "E' un primo passo – ha spiegato Blengini – per un'azienda che sta ancora attraversando passaggi di proprietà, ma che dovrebbero portare ad una definizione e all'eventuale vendita. Le poche cartiere rimaste attive in provincia stanno andando bene e stanno assumendo: questo può essere un segnale positivo anche per i dipendenti Cdm". La Provincia ha attivato misure anticrisi, tirocini formativi, cantieri di lavoro e fondi regionali a cui anche il Comune di Verzuolo ha attinto con propri progetti.

Al termine si è parlato di equilibrio di territorio e ambiente segnalando due criticità: i problemi di manutenzione del canale Marchisa e quelli legati alla forte erosione del torrente Marengo, che danneggia l'area di captazione dell'acqua potabile comunale. Un cenno anche agli edifici scolastici per la presenza di importanti poli di formazione superiore, per i quali è previsto un indirizzo di programma per interventi coordinati.

Erano presenti, per la Provincia, il presidente Gianna Gancia e il vice presidente Giuseppe Rossetto, con gli assessori Roberto Russo, Luigi Costa, Pietro Blengini, Giuseppe Lauria, Licia Viscusi e il consigliere provinciale Alberto Anello. Per il Comune di Verzuolo, oltre al sindaco Marengo, il vice sindaco Carlo Antonio Panero e gli assessori Stefano Giuggia, Giulio Testa, Francesca Galliano e Bruno Sabbatini, accompagnati da alcuni consiglieri comunali. L'esecutivo della Provincia incontrerà giovedì 17 giugno la Giunta del Comune di Sommariva del Bosco. (24-348cv10)

## **POLITICHE GIOVANILI**

### **Nasce il volontariato dei giovani per la sicurezza stradale**

*Progetto della Provincia "Via" (Volontari in Azione per la sicurezza stradale)*

Cuneo "Via, Volontari in Azione per la sicurezza stradale" è il titolo del progetto per la sicurezza stradale proposto dalla Provincia di Cuneo, ente capofila su bando dell'Unione delle Province d'Italia finanziato mediante le risorse del Fondo per le politiche giovanili. L'obiettivo principale dell'iniziativa è quello di istituire un volontariato della sicurezza stradale, formando i giovani e tramite loro esercitare un'attività di sensibilizzazione fra i coetanei e le

famiglie a favore di comportamenti prudenti e sicuri che portino ad una riduzione degli incidenti nei prossimi anni.

Il progetto, pari ad un impegno finanziario di 200 mila euro (finanziato al 67% con risorse dell'Upi. e, per la parte rimanente parte, con spese di personale ed apporti degli enti partners), si propone di far crescere la conoscenza dei giovani in riferimento all'uso di alcool e droghe, nonché sui limiti dei veicoli e sulle caratteristiche delle strade. In particolare, il progetto intende formare gruppi di giovani (i "volontari della sicurezza stradale") che, attraverso le loro azioni, diffondano una nuova cultura della sicurezza stradale "globale", comprendendo anche l'utilizzo corretto delle biciclette e degli attraversamenti pedonali. Il volontariato della sicurezza stradale permetterà di riflettere con i giovani, le famiglie, gli insegnanti, le associazioni, le forze dell'ordine, i media e i decisori locali per far crescere la sicurezza stradale tra i giovani, i più colpiti come fascia d'età dagli incidenti.

«Si tratta – spiegano il presidente Gianna Gancia e l'assessore provinciale Giuseppe Lauria – di un progetto ambizioso, capace di coniugare politiche di sicurezza attiva, di prevenzione e di formazione culturale, traendo spunto dai bisogni e dalle criticità segnalate durante i lavori del Comitato provinciale di monitoraggio sulla sicurezza stradale ed, in particolare, da quelli emersi nell'ultima sessione dello scorso 7 giugno».

«La proposta progettuale, attraverso una nutrita e competente partnership di enti territoriali (Provincia di Imperia, Comune di Imperia, Comune di Loano e Comune di Busca), pubblici e privati (Automobile Club Aci di Cuneo e Segnal'Etica, associazione di volontariato sociale di Verzuolo) - prosegue Lauria – ha il valore aggiunto di sintetizzare diverse esperienze maturate nel campo delle politiche giovanili e della sicurezza stradale, assicurando obiettivi transprovinciali e di sussidiarietà orizzontale. Voglio ringraziare tutti i partners del progetto per l'immediata disponibilità e l'entusiasmo manifestato. In particolare – conclude Lauria - ringrazio gli enti locali liguri che hanno confermato la volontà di proseguire sulla linea di un avvicinamento politico-strategico, superando il limite del confine fisico (la separazione, da e per l'entroterra ligure) a favore delle potenzialità radianti di una politica sinergica. Un ringraziamento anche al dirigente della provincia De Stefanis per il supporto tecnico in fase progettuale».

Il progetto, per quanto riguarda l'attuazione sul territorio cuneese, coinvolgerà,

a livello di tematiche e di azioni, anche altri comuni come il Comune di Fossano già impegnato con iniziative su sicurezza e salute proposte dall'assessore Bergia, rimasti fuori dal progetto esclusivamente per i limiti numerici prescritti dal bando. (24-353cv10)

## **POLITICHE SOCIALI**

### **L'amministrazione di sostegno nei progetti di vita delle persone con ridotta autonomia, convegno in Provincia**

*L'assessore Lauria: "Disponibili a proseguire nell'opera di informazione"*

Cuneo Martedì 8 giugno il Centro Incontri della Provincia di Cuneo ha ospitato il convegno sul tema "L'amministrazione di sostegno nei progetti di vita delle persone con ridotta autonomia", promosso dalla Provincia tramite l'Ufficio provinciale di Pubblica tutela, in collaborazione con l'ufficio del Giudice Tutelare, il Consiglio notarile e gli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali. Dopo l'introduzione dell'assessore provinciale alle Politiche Sociali ed alla Famiglia Giuseppe Lauria, sono intervenuti Alberto Tetamo, giudice tutelare presso il Tribunale Ordinario di Cuneo, Piergiuseppe Zagnoni, neurologo e direttore sanitario della struttura "Mater Amabilis Centro" del Consorzio socio-assistenziale di Cuneo, i notai Ivo Grosso e Barbara Pilepich e Maria Gabriella Arago, presidente del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese.

I relatori hanno fornito una panoramica sull'amministrazione di sostegno, istituto giuridico introdotto nel codice civile dalla legge 6 del 2004, che oggi consente di rispondere alle esigenze di protezione e "tutela" del cittadino con ridotta autonomia, attraverso un progetto giuridico centrato sulla persona, i suoi bisogni e diritti. Al termine della serata, gli approfondimenti sollecitati dal pubblico e le problematiche evidenziate da famiglie di giovani disabili, a cui Provincia e Ufficio Pubblica tutela hanno ribadito la disponibilità a proseguire nell'impegno di informazione ai cittadini e collaborazione con le istituzioni coinvolte nella materia della tutela delle persone non più autonome. L'Ufficio provinciale Pubblica tutela, attraverso lo sportello di Cuneo in via XX Settembre 48 (palazzo ex Ipi), fornisce gratuitamente consulenze a tutori, curatori ed amministratori di sostegno e anche supporto per la presentazione delle istanze al giudice tutelare. Per informazioni telefonare all'assistente sociale Donatella Dalmasso al numero 0171- 445863. (22-319rpi10)

**TRASPORTI****Presentazione del nuovo trasporto pubblico locale**

*Lunedì 21 giugno, alle 11, conferenza stampa in sala Giolitti*

Cuneo Lunedì 21 giugno, alle 11, nella sala Giolitti della Provincia si svolgerà la conferenza stampa di presentazione del nuovo trasporto pubblico locale, a seguito dell'aggiudicazione al consorzio Grandabus del servizio di Tpl extraurbano provinciale, conurbato di Alba e Bra ed urbano di Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano. Interverranno il presidente della Provincia Gianna Gancia e l'assessore provinciale ai Trasporti Roberto Russo per analizzare le opportunità legate al nuovo servizio. (24-367ag10)

**VIABILITÀ****Consolidamento del ponte sul torrente Gesso: siglata convenzione tra Provincia e Aipo**

*Gancia e Rossetto: "Cooperazione tra enti a tutela del territorio"*

Cuneo Cuneo. La Provincia di Cuneo e l'Aipo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) hanno sottoscritto mercoledì 16 giugno, nella sede della Provincia, una convenzione per operare congiuntamente al consolidamento e alla messa in sicurezza del ponte sul torrente Gesso, lungo la strada provinciale 422, all'ingresso est della città di Cuneo, una delle arterie con maggiore intensità di traffico del territorio cuneese. Gli eventi alluvionali succedutisi negli ultimi decenni ed in particolare quello dell'ottobre 2000 hanno, infatti, ulteriormente aggravato i già evidenti fenomeni di erosione e di abbassamento della quota d'alveo (che nel 1996 causarono il crollo del ponte ferroviario situato circa 100 metri a valle del ponte stradale) con conseguente scopertura delle strutture inferiori dei plinti e, parzialmente, delle palificate di fondazione.

L'importo complessivo dell'intervento ammonta a 1.647.000 euro, di cui 1.147.000 finanziati dall'Anas e i restanti 500.000 stanziati da Aipo in base al protocollo. Alla Provincia spetteranno la progettazione attualmente in fase preliminare, affidamento e direzione dei lavori; Aipo dovrà invece esprimere il proprio parere sul progetto, vigilare sull'attuazione dei lavori, verificare la corretta esecuzione delle opere.

Alla firma hanno partecipato il presidente della Provincia, Gianna Gancia e il direttore dell'Aipo, Luigi Fortunato. "L'accordo odierno sancisce – spiegano

Gancia e il vice presidente provinciale Giuseppe Rossetto – la cooperazione tra enti a tutela del territorio. Siamo in presenza di un'opera infrastrutturale che all'utilità pratica di via di accesso al capoluogo provinciale unisce anche un indubbio valore storico-architettonico. Preservarne l'integrità consentirà l'utilizzo in sicurezza da parte dei numerosissimi utenti e, allo stesso tempo, il contenimento degli effetti erosivi del corso d'acqua. La progettazione dell'intervento di difesa si è rivelata particolarmente complessa, anche per la presenza nell'area di numerosi manufatti, quali il ponte ferroviario, le strutture di argine e la viabilità locale. Il preliminare approvato dalla Giunta provinciale è, quindi, improntato a efficacia e ridotto impatto dal punto di vista visivo”.

Il ponte si sviluppa su tre arcate ed è costituito da due strutture “gemelle” affiancate, una risalente all'Ottocento e l'altra realizzata negli anni '90. L'operazione congiunta Provincia-Aipo è finalizzata alla protezione puntuale del ponte, anche in relazione all'evidente problema del progressivo abbassamento del fondo alveo: prevede, quindi, la realizzazione di un sistema di briglia e contro briglia in coincidenza con le fondazioni, invece della collocazione a valle inizialmente ipotizzata. I lavori costituiscono anche importante contributo alla regolarizzazione del corso d'acqua ed alla salvaguardia delle sponde. (24-362ag10)

## **VIABILITA'**

### **Ripristino asfalto: progetti esecutivi per i reparti di Cuneo, Saluzzo, Alba e Mondovì**

*Approvati dalla Giunta provinciale per un importo di 3 milioni di euro*

Cuneo Sono 8 i progetti esecutivi in materia di ripresa straordinaria dell'asfaltatura approvati dalla Giunta provinciale e previsti nel Piano di intervento – esercizio 2010. I lavori, per una spesa complessiva pari a 3.000.000 euro, riguardano i reparti di Cuneo, Saluzzo, Alba e Mondovì. “Fanno parte – spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente nonché assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto – del programmato adeguamento della rete viaria provinciale, mediante rifacimento della pavimentazione danneggiata in varia misura da avversità atmosferiche e traffico, in molte zone elevate. Il conseguente formarsi di buche e deformazioni del piano viabile è fonte di pericolo per la circolazione: è, quindi, necessario un intervento tempestivo mirato al rifacimento di ampie porzioni della carreggiata su tutto il

territorio. All'approvazione dei progetti esecutivi seguirà la procedura di appalto". La spesa prevista per ciascun reparto è pari a 750 mila euro suddivisi tra due progetti e finanziati mediante la contrazione di mutui con la Cassa depositi e prestiti. Per **Cuneo** sono interessate: provinciali 42 e 245 nel tratto tra Beinette-Margarita-Chiusa Pesio-Certosa Pesio; provinciale 43 tra Morozzo-Sant'Albano-Castelletto Stura; provinciale 5 tra Cuneo-Peveragno-Chiusa Pesio; provinciale 422 tra Magliano-Cuneo; provinciali 22 e 336 tra Borgo San Dalmazzo-Entracque-San Lorenzo-Desertetto; provinciale 273 tra Entracque-Trinità; provinciale 305 tra Borgo San Dalmazzo-Sant'Antonio Aradolo; provinciale 21 nel tratto della Nuova Bovesana; provinciale 337 tra Piano Quinto-Festiona-Pratolungo; provinciale 268 tra Demonte-San Giacomo; provinciali 136 e 346 nel tratto Bivio Castelletto-Rittana-Gorrè; provinciale 132 tra Valloriate e il bivio della statale 21; provinciale 160 tra Busca-Dronero; provinciali 23 e 250 nel tratto Caraglio-Pradleves-Saretto-Santa Lucia; provinciale 174 tra Busca-Caraglio; provinciali 25 e 589 tra Tarantasca-Villafalletto-Busca-Cuneo; provinciali 122 e 334 nei tratti tra il bivio della provinciale 422 e Roccabruna, il bivio della provinciale 122 e Sant'Anna; provinciale 116 tra il bivio lungo la provinciale 422 e Celle Macra; provinciale 335 nel tratto Stoppo-Costa Cavallina-Elva; provinciali 422 e 356 nei tratti Cuneo-Acceglio e San Damiano-Pagliero-Bersia; provinciale 20 tra Cuneo-Centallo; provinciali 179 e 298 nei tratti Centallo-Villata-Caraglio e San Bernardo-Passatore; provinciale 41 tra Cuneo-Vignolo-Cervasca; provinciale 3 tra Montanera-Sant'Albano Stura. I due lotti del reparto di **Saluzzo** comprendono, invece: provinciale 156 tra Savigliano-Costigliole Saluzzo; provinciale 30 tra Racconigi-Casalgrasso e il confine provinciale; provinciale 165 tra Fossano-Marene-Caramagna Piemonte; provinciale 29 tra Cardè-Moretta-Racconigi- Sommariva Bosco; provinciale 662 tra Marene-Savigliano-Saluzzo; provinciale 663 tra il confine provinciale- Moretta-Saluzzo; provinciale 20 tra il confine e Centallo; provinciale 3 tra Trinità-Narzole; provinciale 206 nel tratto Bene Vagienna-raccordo Torino-Savona; provinciale 184 tra Fossano-Villafalletto; provinciale 161 tra Saluzzo-Villafalletto; provinciale 133 nel tratto Moretta-Lagnasco-Saluzzo; provinciale 129 tra Saluzzo-Cavallermaggiore; provinciale 166 tra Savigliano-Villanova Solaro; provinciale 192 nel tratto Vottignasco-Fossano; provinciale 8 della Valle Varaita; provinciale 105 tra Sampeyre-Pontechianale-Bellino; provinciale 256 tra Pleyne-Sant'Anna di Bellino; provinciale 240 tra Valmala-Santuario-Pian Pietro; provinciali 269 e 331 tra Paesana-Prato Guglielmo-Pian Munè;

provinciali 117 e 260 tra Saluzzo-Martiniana-Sanfront; provinciale 27 tra Bagnolo Piemonte-Barge-Paesana; provinciale 29 tra Barge-Cardè; provinciale 246 tra Bagnolo Piemonte e Montoso; regionale 589 nel tratto tra il confine provinciale, Saluzzo e Busca. Per **Alba** gli interventi previsti riguarderanno: provinciale 3 nel tratto tra Alba-Tre Stelle-Rondò di Neive-confine con la provincia di Asti; provinciale 51 in corrispondenza della diramazione di Neviglie; provinciali 31 e 592 a Camo; provinciale 429 tra Alba e Cortemilia; provinciale 31 tra Cossano Belbo-Castino e tra Ponte Belbo-Passo Bossola; provinciale 299 tra Pezzolo Valle Uzzone e Todocco; provinciale 32 tra Alba-Bossolasco; provinciale 57 tra Roddino-Pedaggera; provinciale 3 tra Alba-Barolo-Vergne; provinciale 56 tra Dogliani-Cissone; provinciale 58 tra Castello della Volta-Novello-Monchiero; provinciale 661 nel tratto tra il confine provinciale e Bra; provinciale 662 tra Roreto e Marene; provinciale 929 tra Canale-Alba; provinciale 929 tra Pralormo-Borbore; provinciale 10 tra Sommariva Perno e Ceresole; provinciale 110 in corrispondenza della diramazione dei Virani per Pralormo. Infine il reparto di **Mondovì**: provinciale 5 nel tratto tra Mondovì-Villanova Mondovì; provinciale 36 tra Mondovì-Vicoforte; provinciale 37 tra Pianfei-Villanova Mondovì; provinciale 564 tra Cuneo-Mondovì; provinciale 101 tra Ceva-Mombasiglio; provinciale 143 nel tratto Ceva-Battifollo; provinciale 225 in corrispondenza con la circonvallazione di Ceva; provinciale 9 tra Magliano Alpi-Carrù; provinciale 12 tra Bastia Mondovì-Mondovì e tra Monchiero-Carrù; provinciale 205 tra Narzole, Lequio Tanaro, Costamagna e San Grato; provinciale 430 tra Ceva e Montezemolo; provinciale 439 tra Saliceto-Monesiglio; provinciale 661 tra Murazzano-Montezemolo; provinciale 232 tra Corsaglia-Fontane; provinciale 288 a Pra; provinciale 327 tra Frabosa Sottana e Miroglio; provinciale 154 tra Ponte Nava-Upega; provinciale 178 tra Pamparato-Garessio; provinciale 216 tra Cantarana-Caprauna; provinciale 300 della Val d'Inferno; provinciale 329 degli Aimoni; provinciale 582 tra Garessio e il confine con la Regione Liguria; provinciale 35 tra San Michele Mondovì-Monasterolo Casotto e tra Torre Mondovì-Montaldo Mondovì; provinciale 164 tra Torre Mondovì-Pamparato; provinciale 330 tra Pamparato-Saint Greè; provinciale 183 tra Sant'Anna Collarea-San Giacomo; provinciale 325 tra bivio Faggi-Cardini; provinciale 32 in direzione Erpessina; provinciale 115 tra bivio Pradone-Marsaglia e tra Castellino Tanaro-Igliano; provinciale 53 di Prunetto; provinciale 343 tra Sale Langhe-bivio con la provinciale 661. (24-355ag10)

**VIABILITA'****Completamento della variante di Borgo San Dalmazzo: c'è il progetto esecutivo per il II lotto dei lavori**

*Approvato dalla Giunta provinciale. L'opera costerà 1.200.000 euro*

Cuneo “L'approvazione, da parte della Giunta provinciale, del progetto esecutivo imprime una decisa accelerazione al previsto miglioramento dei collegamenti tra la rete stradale provinciale e la grande viabilità delle statali 20 e 21, con il completamento della variante di Borgo San Dalmazzo. I cantieri previsti nel secondo lotto di lavori, per un importo di 1.200.000 euro finanziati tramite fondi regionali, permetteranno – spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente ed assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto - di snellire il traffico pesante in transito nell'abitato e diretto ai grandi valichi del colle di Tenda e del Maddalena”. L'opera rientra nell'intesa istituzionale e nel successivo accordo di programma sottoscritti da Regione e Provincia e comprendenti interventi strategici per lo sviluppo del territorio. I cantieri prevedono, tra l'altro: la realizzazione della carreggiata, lo spostamento dei servizi che interferiscono con la variante, la formazione di attraversamenti per piccoli animali, lo spostamento dei canali irrigui locali, la creazione di una rotatoria all'innesto con la provinciale 23, la costruzione di aiuole e pannelli fonoassorbenti, la realizzazione di curve con raggio di 400-500 metri, tali da consentire la percorrenza della strada in sicurezza. (24-356ag10)

**VIABILITA'****Aprè il Colle dell'Agnello, rimossi gli accumuli di neve**

*Da mercoledì 16 giugno. Lavori eseguiti dal reparto di Saluzzo*

Cuneo Da mercoledì 16 giugno la Provincia ha riaperto al transito il Colle dell'Agnello, in alta valle Varaita. I lavori di rimozione degli accumuli di neve oltre Pontechianale sono stati conclusi dai cantonieri del reparto di Saluzzo. Il Colle dell'Agnello, che collega il Cuneese al dipartimento francese del Queyras, è posto a 2748 metri di altitudine. È il più alto valico stradale internazionale delle Alpi, molto frequentato dagli appassionati di ciclismo e già sede di tappe montane del Giro d'Italia e del Tour de France.

“All'inizio dell'estate – ha dichiarato il presidente della Provincia Gianna Gancia - le conseguenze della pesante stagione invernale sono riscontrabili

soprattutto montagna. La Provincia, dopo aver fronteggiato attivamente le emergenze, è impegnata nell'opera di ripristino e riapertura al traffico di strade in alta quota, ma essenziali dal punto vista turistico-ricettivo: un impegno doveroso a vantaggio di un territorio profondamente segnato dalle calamità dell'inverno e per il quale ringrazio tutto il personale coinvolto". (24-360cv10)

## **LAVORO**

### **Servizi per la creazione d'impresa: protocollo d'intesa tra Provincia, Cciaa ed associazioni di categoria**

*Gancia e Blengini: "Servirà ad implementare il supporto ai neoimprenditori"*

Cuneo L'integrazione dei servizi in materia di creazione d'impresa è argomento del protocollo d'intesa che sarà siglato da Provincia e Camera di commercio di Cuneo con le associazioni di categoria e i Confidi operanti sul territorio. "L'accordo – spiegano il presidente della Provincia, Gianna Gancia, e l'assessore al Lavoro Pietro Blengini – punta ad implementare ulteriormente la rete di supporto per i neo-imprenditori, bisognosi di sostegno nel sempre delicato momento di avvio di attività e soprattutto nell'attuale fase di crisi economica. Si tratta di fare sistema tra i soggetti del territorio che a vario titolo si occupano di sviluppo locale". L'azione coordinata tra enti era già filo conduttore di un precedente protocollo d'intesa, tra Provincia e Camera di commercio, che ha di fatto consolidato ed ampliato la collaborazione, con un'apertura settimanale degli Sportelli provinciali per la creazione d'impresa presso le sedi della Cciaa di Cuneo ed Alba. Gli sportelli, con sede presso i Centri provinciali per l'Impiego, sostengono ed accompagnano nel percorso di avvio di un'attività in proprio, dalla definizione dell'idea, alla verifica della sua fattibilità, alla redazione del business plan, al tutoraggio post-avvio. Dall'esperienza congiunta è emersa la volontà di collaborare per mettere a disposizione dell'utenza le rispettive competenze in funzione delle esigenze del singolo potenziale neo-imprenditore. (24-358ag10)

## **AGRICOLTURA**

### **Provincia: presentazione dell'annata agraria 2009**

*Illustrato il volume su "La sostanza organica, la vita del terreno e l'humus"*

Cuneo "L'annata agraria 2009. Andamento delle produzioni agricole e dei mercati in provincia di Cuneo" è il titolo del volume a cura della Provincia

(Area Agricoltura) presentato mercoledì 16 giugno al Centro Incontri per un'analisi dei dati e dell'evoluzione del comparto. Nel corso dell'incontro è stato illustrato anche lo studio, realizzato dalla stessa Area Agricoltura, intitolato "La sostanza organica, la vita del terreno e l'humus. Il compostaggio del letame". Erano presenti, oltre al presidente della Provincia Gianna Gancia e il presidente del Consiglio provinciale Giorgio Bergesio, l'assessore regionale all'Agricoltura Claudio Sacchetto, l'assessore provinciale alla Montagna Luigi Costa, il consigliere provinciale Paolo Demarchi, il dirigente dell'area Paolo Balocco e i funzionari redattori delle pubblicazioni Enrico Meineri e Giampaolo Viale.

"Prosegue in questo modo – ha detto il presidente Gancia - l'azione di divulgazione e sensibilizzazione svolta dalla Provincia a servizio di un comparto che ha un ruolo determinante nell'economia cuneese. Il settore agricolo è messo a rischio dall'incremento dei prezzi, dal rischio di desertificazione dei terreni e dalle crescenti richieste di installazione di impianti fotovoltaici: ricordo a tutti che un'installazione massiva di pannelli sull'intero territorio cuneese produrrebbe neanche l'1% del fabbisogno energetico provinciale". "Tutti i settori – ha aggiunto l'assessore Sacchetto – attraversano periodi di crisi cicliche: per l'agricoltura però, negli ultimi anni, ai momenti di difficoltà non hanno purtroppo fatto seguito annate a forte remunerazione. Per il futuro è quindi necessario percorrere la strada della promozione qualitativa dei prodotti, assieme ad una stagione di accordi di filiera con le attività produttive territoriali".

**"Annata agraria 2009"**. La provincia di Cuneo, realtà di eccellenza nel panorama agricolo piemontese e italiano, contribuisce rispettivamente per il 40,8% sulla valore della produzione agricola totale regionale e per il 2,9% su quella nazionale. Il settore zootecnico continua a rappresentare in termini monetari oltre la metà del totale provinciale (54,1%), seguito a distanza dai settori frutticolo e vitivinicolo (19,9%) e da quello delle coltivazioni cerealicolo-industriali (16,3%). Nel raffronto con le altre provincie italiane la provincia si colloca al quarto posto dopo le provincie di Brescia, Verona e Mantova e prima di quelle di Bari, Foggia e Salerno.

Rispetto agli ottimi risultati del biennio 2007-2008, quando si registrarono livelli di valore delle produzioni medi assai prossimi a 1.400 milioni di euro, nel corso del 2009 si è registrata una flessione di fatturato del 13% su base annua, che riporta il settore agricolo provinciale ai livelli di crisi del biennio 2005-2006. Ad incidere maggiormente sull'andamento negativo del valore delle

produzioni sono stati i cereali (-31%), la frutta e le coltivazioni industriali (-15%), mentre più contenute sono risultate le perdite stimate per il vino (-3,1%) e per gli allevamenti (-5,9%), carne (-5,3%), latte (-10,8%), uova (+4,7%) e miele (+42,6%). La riduzione del fatturato del settore è stata causata dalla crisi economica generale. Ciò ha coinciso con il processo di progressiva riduzione delle barriere protezionistiche a difesa del mercato europeo dei prodotti agricoli, determinato dalla riforma della Pac (Politiche agricole comunitarie). Il settore agricolo cuneese, tuttavia, sta fronteggiando più efficacemente la crisi economica globale, rispetto ad altri settori, grazie al tessuto di piccole imprese familiari. Permane una difficoltà legata al progressivo deterioramento della gestione finanziaria delle imprese .

**“La sostanza organica, la vita del terreno e l'humus”.** La pubblicazione parte dall'affermazione che humus, vita del terreno e sostanza organica siano alla base di una corretta agricoltura, richiamando la buona pratica agricola di un tempo che prestava molta attenzione alla cura del letamaio e alla preparazione della sostanza organica. Con la situazione di crisi economica attuale (elevato costo dei fertilizzanti e delle attrezzature), pare conveniente tornare all'antica pratica di compostaggio. La ricerca evidenzia i vantaggi del procedimento di compostaggio, ormai meccanizzato, che produce una sostanza “predigerita” in minor tempo, senza sprechi e con il vantaggio di rivitalizzare il terreno senza fare ricorso ai fertilizzanti chimici. L'argomento è di attualità, considerate le ricadute positive che vanno dalla prevenzione alla erosione del suolo all'incremento della capacità idrica del terreno. La pubblicazione riprende studi e considerazioni fatte da tecnici e ricercatori come E. Pfeiffer, L. Kolisko e A. Podolinsky, poco noti al grande pubblico. Il documento sottolinea l'importanza dell'humus come “cibo” della pianta e spiega come si possano rivisitare tecniche del passato per sostenere la vita nel terreno utilizzando le comuni attrezzature disponibili in aziende zootecniche, a cominciare dalla corretta predisposizione del cumulo di letame per favorire una sua corretta maturazione. Tra i dati riportati anche quelli relativi alla sperimentazione svolta dalla Provincia per valutare l'efficacia di preparati di origine biodinamica ed omeopatica per accelerare i processi di maturazione della sostanza organica. (24-361cv10)

## AMBIENTE

**Troppi impianti fotovoltaici a terra: lettera di Gancia a Berlusconi**

*“Bolla speculativa che poco ha a che spartire con la produzione di energia”*

Cuneo L'eccessiva proliferazione degli impianti fotovoltaici a terra preoccupa anche la Provincia. Con una lettera al presidente del Consiglio dei Ministri e ministro dello Sviluppo economico Silvio Berlusconi, il presidente della Provincia di Cuneo Gianna Gancia segnala il problema emerso dal mondo produttivo cuneese non solo agricolo. Il documento è inviato anche al ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo, alle Autorità per l'energia elettrica e gas, al presidente della Regione Piemonte Roberto Cota e all'assessore regionale all'Energia, Massimo Giordano.

“Unisco la mia alle molte voci che nella provincia di Cuneo si stanno levando – scrive Gancia - contro la proliferazione degli impianti fotovoltaici a terra (e non, invece, contro quelli installati sui tetti): voci del mondo produttivo, non solo agricolo, ma anche di cittadini, tanti, tantissimi cittadini che davvero non si riconoscono nello scempio che queste strutture stanno recando al territorio. So bene degli obblighi assunti dal Paese a livello internazionale in tema di produzione di energia da fonti sostenibili. So bene degli obiettivi che l'Unione Europea pone in capo ai singoli Stati Membri, fra i quali quello di arrivare ad un venti per cento di energia da fonti rinnovabili entro il 2020. E so del suo impegno affinché tali obiettivi possano conciliarsi con il buon senso, e non configurarsi come un'imposizione dall'alto, astratta dalle realtà locali. So, e condivido. Ma, anche prescindendo dalla contrastata storia più che decennale delle sovvenzioni "ex Cip 6", un sistema d'incentivi che più d'una perplessità ha destato nella sua concreta applicazione negli anni scorsi per altri motivi, l'impressione mia, e non solo mia, è quella che ci troviamo dinanzi ad una "bolla speculativa" che poco ha a che spartire con la produzione di energia, bensì con una dissennata corsa al profitto: e meglio sarebbe parlare di corsa alla rendita, più che di corsa al profitto”.

Il documento prosegue poi con una descrizione della situazione cuneese: “Una provincia agricola tra le più rilevanti del Nord Italia, nella quale la proliferazione d'impianti fotovoltaici a terra sta seriamente compromettendo territorio e paesaggio: 25 Mw autorizzati dalla Provincia, 35 in fase di

autorizzazione, decine di ettari che di mese in mese sono via via sottratti alla produzione agricola per essere destinati ad attività che non esito a definire speculative e parassitarie e che in nulla o quasi concorrono alla produzione energetica. Basti considerare che, a fronte di tali numeri, il contributo del fotovoltaico a terra al Bilancio energetico provinciale è attualmente pari allo 0,08 per cento. Un'inezia. Un'inezia che costa cara ai contribuenti e agli utenti, che in bolletta pagano integralmente questo inefficiente sistema d'incentivi. Un'inezia che neppure serve alla causa, nobile, dell'aumento della produzione d'energia da fonti rinnovabili. Un'inezia che pesa come un macigno sul nostro territorio, profondamente deturpato”.

“Tutto questo – continua Gancia - senza che gli enti autorizzatori, in molti casi le Province, possano programmare o pianificare alcunché, limitatissime essendo le facoltà che la legislazione vigente assegna per approfondire davvero i benefici produttivi, nonché l'impatto ambientale o paesaggistico, e neppure le precarietà connesse al vincolo idrogeologico. Siamo in una situazione sempre più emergenziale che avrà ripercussioni pesantissime sull'intero settore primario. Sappiamo tutti delle sfide a cui il comparto agricolo è chiamato nei prossimi anni: sfide non più differibili, sfide di mercato e competitività, al pari di quelle a cui è inesorabilmente tenuto l'intero mondo produttivo italiano ed europeo. Anche da questo punto di vista giudico profondamente irrazionale esporre un settore già in criticità, anziché a possibilità di sviluppo economico, alle sirene di rendite parassitarie”. “I parchi fotovoltaici oggi nella mia realtà – conclude il presidente della Provincia - sono una fonte di reddito ben superiore alla produzione agricola: con il rischio serio, e già in atto, di trasformare un settore produttivo in un settore speculativo. Con quali prospettive? Temo catastrofiche, già nel medio periodo. Penso che prima e meglio di me già le siano state rappresentate codeste criticità e sono certa che non farà mancare la sua attenzione e il suo autorevole intervento”. (24-359rpiev10)

## **MONTAGNA**

### **Programmazione di interventi sulla rete sentieristica**

*In Provincia un tavolo con il territorio. Assessore Costa: “Fondamentale il confronto in vista di interventi di manutenzione e ripristino”*

Cuneo “Con circa 2 mila chilometri di sentieristica in quota, strade montane e mulattiere la Provincia di Cuneo può contare su un patrimonio culturale di

primaria importanza. Terreno fertile per un turismo consapevole, le antiche vie di comunicazione recuperano la dimensione originaria del viaggio a piedi, che lascia spazio all'osservazione e al confronto. Per questo è importante la programmazione di interventi di manutenzione e ripristino, nel proseguimento di un'attività che da anni vede impegnato l'assessorato provinciale alla Montagna in stretta collaborazione con il territorio". Alla sinergia tra enti ed istituzioni, cui fa riferimento l'assessore provinciale alla Montagna Luigi Costa, era ispirato anche il tavolo che nei giorni scorsi ha riunito in Provincia tecnici regionali e del territorio, presidenti delle Comunità montane e collinari e rappresentanti degli enti parco e delle aree protette.

L'incontro, primo di una serie di appuntamenti itineranti sul territorio piemontese (dopo Cuneo il tavolo si riunirà a Torino, Verbania e Novara, Vercelli e Biella, Asti ed Alessandria), era mirato a raccogliere attese ed indicazioni utili al lavoro degli uffici regionali, in vista di una futura programmazione del recupero, della tutela e della valorizzazione dei percorsi escursionistici, delle vie ferrate e dei siti di arrampicata del Piemonte in linea con la legge 12 del 18 febbraio 2010. Il crescente interesse e il conseguente incremento dei frequentatori del patrimonio escursionistico locale, richiede, infatti, la pianificazione di nuove iniziative tese a valorizzare la rete sentieristica, sulla base delle aspettative dei turisti e delle scelte di Regione ed enti locali. (24-354ag10)

## TECNOLOGIE

### **Siglato protocollo d'intesa tra Provincia e Comune di Bra**

*Russo e Gregorio: "Obiettivo è ridurre il divario digitale potenziando il sistema di innovazione che a Bra ha fatto passi da gigante "*

Cuneo Giovedì 10 giugno è stato siglato un protocollo d'intesa tra Provincia e Comune di Bra per incentivare l'innovazione tecnologica sul territorio. Alla firma hanno partecipato l'assessore provinciale con delega all'Informatica Federico Gregorio e il sindaco di Bra, Bruna Sibille. Erano, inoltre, presenti l'assessore provinciale ai Trasporti Roberto Russo, l'assessore braidese all'Innovazione Massimo Borrelli, il direttore dell'Ascom Bra Luigi Barbero, il presidente dell'associazione Brain Lino Mollo e il responsabile dei Servizi informatici della Provincia Alessandro Riso.

“E' stato un onore per me – ha detto l'assessore Gregorio – porre la mia firma su

questo atto che è l'ultimo significativo del mio mandato, a proseguimento di un cammino intrapreso per la diffusione della banda larga e dell'informatizzazione degli enti pubblici". "Attraverso questo protocollo d'intesa – ha aggiunto Russo – la Provincia intende favorire l'implementazione del sistema di innovazione tecnologica che a Bra ha fatto passi da gigante, grazie all'iniziativa sinergica che si è sviluppata negli ultimi anni tra Comune ed Ascom locale. L'obiettivo da perseguire è la riduzione del divario digitale, coinvolgendo una parte sempre più ampia della popolazione, attraverso la realizzazione di una serie di punti pubblici di accesso alla rete e creando i presupposti per una maggiore diffusione della conoscenza e per lo sviluppo di servizi di tipo commerciale o informativo".

L'accordo prevede il trasferimento di 10 mila euro dalla Provincia al Comune di Bra: la somma sarà destinata alla realizzazione di iniziative in materia di implementazione dei servizi di connettività gratuita nella città. Proseguirà in questo modo la sperimentazione avviata con il progetto WiBra. Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Sibille per un'iniziativa "che – ha spiegato – inserisce Bra in un progetto territoriale, reso possibile dalla sensibilità riscontrata a livello cittadino sulla problematica e dal lavoro congiunto di istituzioni, associazioni di categoria e privati". "Ringraziamo la Provincia – ha aggiunto l'assessore Borrelli – per il sostegno al progetto che ci vede impegnati da anni: si tratta di un ulteriore tassello nel generale percorso di innovazione che vedrà Bra fra le città italiane a maggiore copertura della rete wi-fi". Già oggi è possibile la connessione gratuita ad Internet senza fili stando seduti in alcune piazze e vie del centro cittadino, come spiega il direttore dell'Ascom Barbero: "Siamo alla vigilia di una fantastica accelerazione telematica; con la creazione dell'associazione Brain, la città si è aperta al wi-fi: prossimo passo sarà la copertura totale del centro urbano. Nel futuro ci sono una web tv e un portale di e-commerce che permetterà visite virtuali al centro di Bra". In chiusura Lino Mollo: "Abbiamo avviato un laboratorio di sperimentazione che coinvolge un'ampia porzione della popolazione braidese, con il presupposto di sviluppo e crescita di nuovi servizi". Nel gennaio 2010 l'associazione Brain è entrata a far parte del consorzio Top-IX (Torino Piemonte – Internet Exchange), costituito per incrementare lo scambio del traffico Internet nell'area del Nord Ovest d'Italia: a breve verrà attivata nella città della Zizzola un'appendice del nodo attualmente attivo nel Comune di Fossano e gestito dall'Unione del Fossanese. (24-347ag10)

## TECNOLOGIE

**La Provincia vincitrice al premio E-Gov, edizione 2010**

*Per i migliori progetti di innovazione tecnologica sviluppati dalle pubbliche amministrazioni. A pari merito con i Comuni di Cesena e Mantova*

Cuneo La Provincia sale sul podio del premio E-Gov 2010, per le migliori realizzazioni di e-government in Italia. La sezione dedicata alla "Green ICT nella Pa" vede l'ente provinciale di Cuneo classificato al primo posto con un progetto di virtualizzazione del *data center* dell'ente, a pari merito con i Comuni di Cesena (Green ICT Comune di Cesena) e di Mantova (Consolidamento server di centro sistema). Alla cerimonia di premiazione, che si è svolta martedì 15 giugno a Rimini, hanno partecipato il responsabile dei Sistemi informativi della Provincia Alessandro Rizzo e il tecnico informatico Marco Rosso. Ai vincitori è stato consegnato una targa e un premio di 500 euro per attività formative e di documentazione.

Il concorso, giunto alla sesta edizione con circa 100 iscritti, valorizza ogni anno i progetti di innovazione tecnologica sviluppati dalle pubbliche amministrazioni ed in grado di apportare benefici reali a strutture e a cittadini. La Provincia di Cuneo ha presentato il progetto, avviato nel 2008 e tutt'ora in corso, comprendente l'attivazione di 22 server virtuali e la sostituzione della San (Storage Area Network), sulla quale risiedevano tutti i dati dell'Ente. Un ulteriore piano di migrazioni delle apparecchiature porterà a 32 le macchine virtuali entro il 2010. Tra i vantaggi della soluzione si segnalano: riduzione dell'hardware con conseguente risparmio in materia di acquisto dei server e di consumi energetici dei macchinari e dell'impianto di raffreddamento; contrazione dello spazio occupato; diminuzione dei tempi per l'attivazione di nuovi server; realizzazione di servizi ad alta affidabilità. Il costo dell'intera operazione ha permesso una riduzione immediata di circa 44 mila euro sui soli costi di acquisto delle attrezzature. Una valutazione dell'energia elettrica risparmiata per l'assorbimento dei server e dell'impianto di condizionamento, indica un risparmio che si attesta tra un minimo di 120 mila euro a un massimo di 196 mila euro in 5 anni, pari a una mancata immissione in atmosfera che va da 60 a 400 tonnellate di anidride carbonica. (24-363ag10)

**VOLONTARIATO****Anche la Provincia alla Giornata del donatore di Saluzzo**

*Gancia: “Il volontariato in Granda è realtà sana e ben organizzata”*

Cuneo Domenica 13 giugno si è tenuta a Saluzzo la IV edizione della “Giornata provinciale del donatore di sangue”, organizzata dal Centro Servizi per il Volontariato per festeggiare e ringraziare tutti i volontari che operano sul territorio. Numerose le autorità locali presenti: per la Provincia il presidente Gianna Gancia, l'assessore alle Politiche sociali Giuseppe Lauria e i consiglieri Mino Taricco, Paolo Demarchi, Giovanna Zetti; per la Regione il consigliere Federico Gregorio. Un ringraziamento ai volontari, agli organizzatori, ai sindaci che hanno aderito alla giornata è stato espresso dal presidente Gancia che ha aggiunto: “Quella del volontariato in provincia di Cuneo è una realtà sana e ben organizzata, con una tradizione radicata ed efficiente sul territorio. Per contro persiste una grave ingiustizia: il costo delle sacche di sangue cambia in modo significativo di regione in regione, di località in località”. “Vi porto il mio saluto in qualità di consigliere regionale – ha aggiunto Gregorio -, congedandomi dalla carica di assessore provinciale. Sono onorato per l'invito a questa giornata, che mi dà l'occasione di ringraziarvi per il vostro operato e per l'immensa generosità dimostrata in numerose occasioni; basti pensare all'emergenza Abruzzo, quando si è dovuto addirittura fermare il flusso di donatori tanto è stata massiccia la risposta dei volontari. Voi donatori, insieme tutti coloro che operano nei diversi settori del volontariato, siete l'orgoglio della provincia di Cuneo”. (24-365rpi10)

**CULTURA****Dal 27 al 29 settembre la XII Scuola di alta formazione**

*Tre giornate dedicate a “La crisi dell'Italia liberale (1921-1924). Stato, governo e partiti da Giolitti a Mussolini”*

Cuneo “La crisi dell'Italia liberale (1921-1924). Stato, governo e partiti da Giolitti a Mussolini” sarà il titolo della XII Scuola di alta formazione, diretta dal professor Aldo Alessandro Mola. Il calendario prevede tre giornate di studio, dal 27 al 29 settembre, tra Cavour, Saluzzo e Dronero. Si ripete così l'annuale appuntamento promosso per il 2010 dal Centro Europeo Giovanni Giolitti per lo studio dello Stato e dal Comune di Cavour (Torino), con l'egida della Provincia

di Cuneo e di concerto con l'Istituto italiano per gli Studi filosofici, l'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, l'Archivio centrale dello Stato, il Centro Studi piemontesi, l'Associazione ex Allievi della "Nunziatella", l'Associazione di Studi sul Saluzzese, il Comitato di Cuneo dell'Istituto per la Storia del Risorgimento. L'iniziativa conta poi sul sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo e si propone di rispondere ai seguenti quesiti: settant'anni dopo "Nascita e avvento del Fascismo" di Angelo Tasca, il dibattito sull'insediamento del governo Mussolini (1 novembre 1922) torna al punto di partenza: "invasione degli Hyksos", rivoluzione o rivelazione di un male oscuro, consustanziale all'unificazione nazionale? Responsabile del trauma fu la sola dirigenza liberale o (come ora si ripete) vi ebbero parte cattolici e socialcomunisti, poi fondatori della democrazia repubblicana? Quale ruolo ebbero la Corona, le Forze armate, gli apparati dello Stato e la politica estera? (24-351ag10)

## CULTURA

### **Proseguono gli appuntamenti di "Castelli in scena"**

*La rassegna organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura*

Cuneo Proseguono gli appuntamenti di "Castelli in scena", rassegna di spettacoli, teatro, arte e musica organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia nei castelli e nelle dimore storiche della Granda. Il calendario degli appuntamenti del 2010 prevede, per domenica 20 giugno, alle 17, lo spettacolo dal titolo "FigurAzione": gli attori del Silence Teatro proporranno un viaggio in compagnia dei versi di "Lavorare stanca" di Cesare Pavese. Sabato 26 giugno, alle 21,30, al castello di Mango si svolgerà invece "Heartbeat", appuntamento dedicato all'amore, attraverso il teatro di figura con la danza e il mimo a cura di Claudio Cinelli di Pisa. (24-352ag10)

## EVENTI

### **"Dalla globalizzazione alla centralità dell'uomo"**

*Convegno sulla crisi economica e sociale il 23 giugno in Provincia*

Cuneo Il Centro Incontri della Provincia ospita il 23 giugno (ore 21) il convegno "Dalla globalizzazione alla centralità dell'uomo: scenari futuri. L'uomo, la famiglia, il lavoro, il territorio. Le risposte ad una persistente crisi sociale ed economica". L'evento è dedicato ad una riflessione sulla crisi

economica e sociale, ma in prospettiva di sviluppo e confronto. Ad organizzare è la Fondazione Elos di Milano, in collaborazione con la Provincia e l'Unione Industriali di Cuneo. Dopo i saluti del presidente Gianna Gancia e del presidente dell'Unione Industriali interverranno: Steve Benedettini, psicologo e formatore, sul tema "Dall'ansia per il futuro a nuove scelte di vita sulle quali proiettarsi per ricominciare da capo"; Paolo Torregrossa, presidente Gruppo Professionale spa e docente di Imprese e Mercati internazionali dell'Università degli Studi di Brescia su "Come rivedere il pensiero strategico dell'impresa alla luce del nuovo contesto competitivo"; Gaetano Felli, vice presidente PKarton spa che porterà una esperienza concreta tesa al miglioramento e alla crescita umana in tutti gli ambiti e relazioni "L'uomo, l'ambiente, il territorio - elementi fondamentali per la realizzazione dell'individuo". Modera Raffaella Sella, direttore Fondazione Elos. L'iniziativa nasce per testimoniare come un network no profit in rete come Fondazione Elos può creare opportunità di sviluppo e crescita dell'uomo e fornire prospettive di lavoro, amicizia, formazione e cultura educando ad una nuova mentalità al passo con i tempi, attraverso il confronto e l'approfondimento di tematiche quotidiane. "La Provincia si riconosce nella bontà di questa iniziativa – ha detto la presidente Gianna Gancia – nella misura in cui contribuisce all'apertura e al confronto, opportunità sempre strategiche per il nostro territorio". (24-357cv10)

## ***ProvinciaInforma***

**Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo**

numero 24, 17 giugno 2010 - Anno VI.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.